

La **Gilda** ribadisce: i prof hanno diritto a trasferirsi su scuole e non su ambiti

CAMPOBASSO. Calendario fitto di incontri fra il ministero dell'Istruzione e i sindacati da qui a giovedì. Trattativa serrata per il contratto sulla mobilità dei docenti nell'anno scolastico 2017/2018. Sono stati già esaminati i primi 12 articoli della proposta predisposta dal Miur. In dettaglio si è discusso di: destinatari del contratto (i docenti con contratto a tempo indeterminato), sedi esprimibili (fino a un massimo di cinque scuole e dieci ambiti, per un totale di 15 preferenze), percentuale da destinare alla mobilità professionale (10%) e a quella territoriale (30%), procedimento relativo ai trasferimenti e ai passaggi (precedenza ai movimenti provinciali rispetto a quelli interprovinciali), mobilità professionale verso

Mobilità dei docenti, la trattativa prosegue «Ci sono nodi irrisolti»

i licei musicali.

«Ovviamente - comunica Michele Paduano della **Gilda** scuola Molise - restano ancora irrisolti i seguenti nodi politici: cinque scuole rispetto agli ambiti (il testo al momento disponibile non chiarisce del tutto la questione), il codice unico con istituti articolati su numerosi plessi anche in comuni diversi, la percentuale da destinare alla mobilità professionale nei licei musicali. La posizione della **Fgu-Gilda** degli Insegnanti è ferma sul diritto dei docenti a trasferirsi su scuole anziché su ambiti con conseguente chiamata diretta».

